



## INPS VALORE P.A. 2018 - Corsi di Formazione

### Metodi e tecniche per il governo di territori resilienti. Verso la gestione integrata dei rischi nella pianificazione.

Tipologia	Corso di II livello di tipo B (alta formazione)
Soggetto proponente	Politecnico di Torino
Macro area di attività	Urbanistica e Pianificazione Territoriale
Numero massimo partecipanti	25
Descrizione del modello proposto per a) Gestione dei servizi pubblici in rete b) Interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi nel settore	<p><i>Nella prospettiva di promuovere interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi verso l'adattamento al cambiamento climatico, il corso mira ad accompagnare le pubbliche amministrazioni nel processo di attuazione di azioni e piani di adattamento, come previsto dalla <b>Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici, in attuazione di quella Europea (2013)</b>.</i></p> <p><i>Queste strategie rimandano a una migliore preparazione e capacità di reazione agli impatti dei cambiamenti climatici nei territori, puntando sullo sviluppo di un approccio interdisciplinare e di un migliore coordinamento tra le istituzioni di governo del territorio e dell'ambiente. Diventa necessaria un'efficiente gestione dei processi decisionali - dalla scala nazionale, a quella regionale e locale - volti all'attuazione di una pianificazione e programmazione integrata delle azioni rispetto alle specifiche problematiche dei territori, con una conoscenza tecnica intersettoriale e un approccio di governance ai rischi. Da un punto di vista operativo, questo nuovo approccio richiede di integrare le attività di valutazione della vulnerabilità e le misure di adattamento del sistema ai rischi naturali e antropici nella pianificazione territoriale e urbanistica, con attenzione alle risorse idriche e alla messa in sicurezza della popolazione, al rischio industriale, e sismico, alla mobilità urbana e ai trasporti, alle trasformazioni e agli usi del suolo anche in relazione ai valori del patrimonio immobiliare. In particolare alla pianificazione urbanistica locale è richiesta la capacità di integrare le azioni volte all'adattamento negli strumenti e nelle procedure ambientali per superare l'approccio di settore alla pianificazione delle risorse ambientali ancora prevalente.</i></p> <p><i>La strategia di adattamento in una prospettiva di resilienza è oggi al centro dell'attenzione culturale della comunità scientifica internazionale ed è anche obiettivo concreto delle azioni di governo del territorio. E' perciò un concetto culturale che pone una domanda crescente di formazione di esperti in grado di promuovere approcci, metodi e tecniche orientati alla valutazione, pianificazione e progettazione di territori resilienti. In questo senso, il corso si pone in linea con i contenuti delle strategie europee (2013) e della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (2015) che vedono la <b>formazione tecnica e le sperimentazioni pratiche come elemento cardine per contrastare efficacemente i cambiamenti climatici</b>.</i></p> <p><i>In sintesi, il percorso didattico ha come <b>obiettivo quello di formare esperti su un tema transdisciplinare</b> di frontiera che saranno in grado di analizzare, interpretare e declinare il concetto di resilienza in politiche, piani e progetti. L'esperto sarà dunque in grado di utilizzare i principali metodi e</i></p>



	<p><i>strumenti per la gestione adattiva, integrata ed evolutiva del territorio urbano di fronte a shock e sfide esterne causate da cambiamenti climatici, ecologici, economici e sociali. Il corso consentirà di assumere approcci al territorio capaci di produrre politiche, piani e progetti dinamici, co-evolutivi e multiscalari, capaci di dare attuazione ad una efficace sicurezza e sostenibilità ambientale. Inoltre, l'offerta didattica consente di integrare la formazione prevalentemente settoriale degli studenti con un approccio transdisciplinare e olistico, necessario per l'azione nel campo della resilienza territoriale.</i></p> <p><i>I principali temi di lavoro saranno orientati a produrre: (i) analisi e valutazioni del rischio a livello regionale e locale; (ii) costruzione di quadri di riferimento, modelli e strumenti a sostegno del processo decisionale e della valutazione dell'efficacia delle misure di adattamento; (iii) progettazione di sistemi di monitoraggio e di metodi per la progettazione di azioni di adattamento negli strumenti urbanistici di pianificazione, con attenzione al patrimonio territoriale. Attraverso lezioni frontali, ricerca sul campo, sperimentazioni operative di gruppo, il corso intende formare una nuova figura professionale, esperta nella pianificazione, gestione e nel progetto di territori resilienti.</i></p>
<p><b>Programma, fasi di lavoro e metodologia di lavoro per l'elaborazione del progetto</b></p>	<p><i>Il progetto formativo prevede due fasi intrecciate di attività didattica organizzate in moduli tematici per un totale di 80 ore. La metodologia di lavoro propone un percorso di apprendimento interdisciplinare nel quale le due fasi di attività – di approfondimento teorico, la prima e di sperimentazione pratica di gruppo, la seconda – sono orientate ad affrontare e declinare nella pratica tutte le conoscenze necessarie per la progettazione e la messa in atto di azioni per l'adattamento climatico dei territori, così come previsto dalla Strategia e dal Piano Nazionale (2015 e 2017).</i></p> <p><i>Le due fasi didattiche comprendono ciascuna 40 ore di attività didattica organizzate nei moduli tematici di seguito riportati.</i></p> <p><i>1 FASE: 40 ore di approfondimento teorico sui temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Pianificare per la resilienza dei territori. Seminario introduttivo (2 h)</i></li><li>- <i>Pianificazione alla svolta della resilienza (14 h):</i></li></ul> <p><i>Resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici nel dibattito internazionale.</i></p> <p><i>Strumenti e azioni di governance per la resilienza: buone pratiche</i></p> <p><i>Le reti verdi e blu per la resilienza territoriale</i></p> <p><i>PRG e valutazione ambientale strategica in rapporto ai piani di adattamento</i></p> <p><i>La mobilità alla sfida del cambiamento climatico e della sostenibilità: mobilità dolce e riqualificazione dello spazio pubblico</i></p> <p><i>Prof. Grazia BRUNETTA, Carlo Alberto BARBIERI, Luca STARICCO, Angioletta VOGHERA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Rischio industriale e territorio: mutua influenza ai fini della resilienza (3 h)</i></li></ul> <p><i>Prof. Micaela DE MICHELA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Rischio sismico e protezione del patrimonio costruito (3 h)</i></li></ul> <p><i>Prof. Rosario CERAVOLO</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Valutare la resilienza: modelli di supporto alla decisione (4 h):</i></li></ul> <p><i>Prof. Francesca ABASTANTE, Isabella LAMI</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Resilienza e dinamiche del mercato immobiliare (3 h): Prof. Elena FREGONARA</i></li><li>- <i>Partecipazione sociale per la resilienza (4 h):</i></li></ul> <p><i>Prof. Alfredo MELA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Comunicare la resilienza (3 h):</i></li></ul> <p><i>Prof. Sara MONACI</i></p>



	<p>- <i>GIS: Open data, monitoraggio e interpretazione delle dinamiche del territorio (4 h):</i> <i>Prof. Gabriele GARNERO</i></p> <p><i>2 FASE: attività pratica e "collaborativa" in gruppi di lavoro (40 h)</i></p> <p>- <i>Pratiche esercitativa. La sfida locale per la resilienza negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (40 h). La seconda fase di attività del Corso propone una esercitazione da svolgersi in gruppo, nella quale, con riferimento ad un caso di studio, si applicheranno nella pratica le conoscenze disciplinari, acquisite nei moduli di lezione, necessarie per la progettazione e la messa in atto di azioni di riqualificazione urbana coerenti con l'adattamento climatico, così come previsto dalla Strategia Nazionale (2013). Il lavoro di gruppo prevede un approccio intersettoriale con l'obiettivo di tradurre in un documento tecnico di pianificazione i principi e i criteri per la resilienza urbana. I gruppi saranno portatori di competenze tecniche diverse, con l'obiettivo di svolgere l'attività esercitativa con un approccio multidisciplinare. L'attività pratica sarà coordinato dai tutors e prevede un seminario conclusivo di discussione degli esiti con i docenti del Corso.</i></p>
Sede didattica del corso	<a href="#"><u>Politecnico di Torino, sede del Lingotto - via Nizza, 230 - Torino</u></a>
Durata	<i>Moduli di lezione di 4 ore da svolgersi venerdì per un totale di 8 ore/settimana. Da Aprile a Giugno 2019</i>
Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi	<i>Il corso è di 80 ore complessive</i>
Direttore/Coordinatore Didattico	<p><b>Grazia Brunetta - Professore Ordinario di Urbanistica ICAR/21</b> Politecnico di Torino. Project manager del Centro interdipartimentale R3C – Responsible Risk Resilience Centre, Politecnico di Torino.</p> <p><i>Esperienza pluridecennale nel settore della formazione in area Urbanistica. Dal 2000 svolge con continuità incarichi di insegnamento a Corsi di Master universitario di II livello, di Alta Formazione e Specializzazione organizzati da Università e soggetti pubblici e privati (tra cui, COREP del Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, IUAV Università di Venezia, Università di Genova, Università di Padova, Domus Academy, Regione Veneto, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche) dove è responsabile scientifico di moduli didattici, coordina e svolge cicli di lezioni sui temi: (i) metodi di analisi e valutazione di impatto ambientale e territoriale; (ii) approcci e metodi per la progettazione di politiche urbane, territoriali e del paesaggio; (iii) metodologie di valutazione strategica nel governo del territorio.</i></p> <p><i>Nell'a.a. 2012-2013 è stata coordinatore scientifico del Corso di Master Universitario Europeo di II livello in Tecniche per la Progettazione e Valutazione ambientale del Politecnico di Torino.</i></p>
Corpo docente	<p><b>Francesca Abastante</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Ricercatore a tempo determinato L. 240/10 art.24-A</i></li><li>- <i>Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo</i></li><li>- <i>DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio</i></li><li>- <i>Membro effettivo del Collegio di Architettura</i></li><li>- <i>Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura</i></li><li>- <i>Settore: ICAR/22 - ESTIMO</i></li></ul>



**Carlo Alberto Barbieri**

- *Professore Ordinario*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DIST-Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- *Membro effettivo del Collegio di Pianificazione e Progettazione*
- *Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura*
- *Settore: ICAR/21 - URBANISTICA*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Profili normativi e istituzionali nella pianificazione*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Atelier di pianificazione locale (Modulo di Pianificazione locale)*
  - *Profili normativi e istituzionali nella pianificazione*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Profili normativi e istituzionali nella pianificazione*
  - *Pianificazione locale*
  - *Analisi del sistema insediativo e infrastrutturale*

**Grazia Brunetta**

- *Prof. Associato Confermato*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- *Membro effettivo del Collegio di Pianificazione e Progettazione*
- *Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura*
- *Settore: ICAR/21 - URBANISTICA*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Pianificazione territoriale e pianificazione strategica*
  - *Valutazione ambientale strategica*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Pianificazione territoriale e pianificazione strategica*
  - *Valutazione ambientale strategica*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Pianificazione territoriale e pianificazione strategica*
  - *Valutazione ambientale strategica*

**Elena Fregonara**

- *Prof. Associato Confermato*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DAD -Dipartimento di Architettura e Design*
- *Membro effettivo del Collegio di Architettura*
- *Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura*
- *Settore: ICAR/22 - ESTIMO*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Beni architettonici e sostenibilita': strumenti di valutazione e project management in ottica life cycle thinking*
  - *Evaluation of Project Economic Sustainability*
  - *Valutazione della sostenibilità economica del progetto B*
- *Insegnamenti AA 2016/2017*
  - *Valutazione della sostenibilità economica del progetto A*
  - *Valutazione della sostenibilità economica del progetto B*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Valutazione della sostenibilità economica del progetto A*
  - *Valutazione della sostenibilità economica del progetto B*



**Gabriele Garnero**

- *Professore Associato di Topografia e Cartografia; ICAR/06; Università degli studi di Torino*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Geomatica*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Applicazioni avanzate GIS per l'analisi e la pianificazione del territorio*
  - *Geomatica*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Geomatica*
  - *Workshop "Applicazioni avanzate GIS per l'analisi e la pianificazione"*

**Isabella Lami**

- *Professore Associato (L.240)*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- *Membro effettivo del Collegio di Architettura*
- *Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura*
- *Settore: ICAR/22 - ESTIMO*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Architettura ed economia urbana A (Modulo di Estimo)*
  - *Valutazione economica dei progetti A*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Architettura ed economia urbana A (Modulo di Estimo)*
  - *Valutazione economica dei progetti A*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Valutazione economica dei progetti A*
  - *Estimo*
  -

**Rosario Ceravolo**

- *Professore Associato (L.240) di Tecnica delle Costruzioni ICAR/09 Politecnico di Torino*

**Micaela De Michela**

- *Ricercatore Confermato di Chimica Industriale e Tecnologica ING-IND/27 Politecnico di Torino*

**Alfredo Mela**

- *Professore Ordinario*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- *Membro effettivo del Collegio di Architettura*
- *Membro effettivo del Collegio di Pianificazione e Progettazione*
- *Area Disciplinare: 0014-Scienze politiche e sociali*
- *Settore: SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Atelier Progetto urbanistico B (Modulo di Sociologia dell'ambiente)*
  - *Methodologies for Social Inclusion and Participation*
  - *Sociologia urbana*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Atelier Progetto urbanistico B (Modulo di Sociologia dell'ambiente)*
  - *Atelier Urban Design E (Modulo di Urban sociology)*



- *Social research methods in urban and regional studies*
- *Sociologia dell'ambiente e del territorio*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Sociologia dell'ambiente*
  - *Sociologia dell'ambiente e del territorio*
  - *Urban sociology*
  - *Social research methods in urban and regional studies*
  - *Sociologia urbana e sviluppo di comunità*

**Sara Monaci**

- *Professore Associato (L.240)*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- *Membro effettivo del Collegio di Architettura*
- *Membro effettivo del Collegio di Ingegneria Informatica, del Cinema e Meccatronica*
- *Area Disciplinare: 0014-Scienze politiche e sociali*
- *Settore: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Architecture and urban economics (Modulo di Sociology)*
  - *Comunicare il patrimonio culturale: format e tecnologie per la valorizzazione*
  - *Comunicazione multimediale*
  - *Future storytelling*
  - *Tecnologie, comunicazione e società*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Architecture and urban economics (Modulo di Sociology)*
  - *Creatività e industria*
  - *Future storytelling*
  - *Media e progetto*
- *Insegnamenti AA 2015/2016:*
  - *Media e progetto*
  - *Sociology*
  - *Future storytelling*
  - *La comunicazione dei beni culturali: rimediazione, valorizzazione, transmedialità*

**Luca Staricco**

- *Professore Associato (L.240)*
- *Professore Aggregato a.a. 2016/2017*
- *Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo*
- *DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*
- *Membro effettivo del Collegio di Pianificazione e Progettazione*
- *Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura*
- *Settore: ICAR/20 - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA*
- *Insegnamenti AA 2017/2018:*
  - *Componenti e contenuti della pianificazione di area vasta (Atelier) (Modulo di Pianificazione di area vasta)*
  - *Mobilità/Sistemi insediativi (Modulo di Sistemi insediativi)*
  - *Transport and land uses*
- *Insegnamenti AA 2016/2017:*
  - *Componenti e contenuti della pianificazione di area vasta (Atelier) (Modulo di Pianificazione di area vasta)*
  - *Mobilità/Sistemi insediativi (Modulo di Sistemi insediativi)*



	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Insegnamenti AA 2015/2016:</i><ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Pianificazione di area vasta</i></li><li>· <i>Sistemi insediativi</i></li><li>· <i>Trasporti e territorio</i></li></ul></li></ul> <p><b>Angioletta Voghera</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Professore Associato (L.240)</i></li><li>- <i>Esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo</i></li><li>- <i>DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio</i></li><li>- <i>Membro effettivo del Collegio di Architettura</i></li><li>- <i>Membro effettivo del Collegio di Pianificazione e Progettazione</i></li><li>- <i>Area Disciplinare: 0008-Ingegneria civile e Architettura</i></li><li>- <i>Settore: ICAR/21 - URBANISTICA</i></li><li>- <i>Insegnamenti AA 2017/2018:</i><ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Atelier Progetto urbanistico A (Modulo di Urbanistica)</i></li><li>· <i>Progettare a livello urbano (Atelier) (Modulo di Progettazione urbanistica)</i></li><li>· <i>Programmi integrati di sviluppo locale e rigenerazione urbana (Atelier) (Modulo di Programmi integrati e rigenerazione urbana)</i></li></ul></li><li>- <i>Insegnamenti AA 2016/2017:</i><ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Atelier Progetto urbanistico A (Modulo di Urbanistica)</i></li><li>· <i>Pratica e innovazione della professione</i></li><li>· <i>Programmi integrati di sviluppo locale e rigenerazione urbana (Atelier) (Modulo di Programmi integrati e rigenerazione urbana)</i></li></ul></li><li>- <i>Insegnamenti AA 2015/2016:</i><ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Urbanistica</i></li><li>· <i>Workshop "Forma urbana, strategie e norme"</i></li></ul></li></ul>
Esperto in gestione dei gruppi	<i>Un esperto di gestione del lavoro di gruppo presiederà la realizzazione del progetto (ai sensi dell'art. 12 comma 3 dell'Avviso).</i>
Logistica e dotazioni strumentali	<i>Il corso avrà a disposizione un'aula attrezzata per la didattica con una capienza fino a 98 posti, pertanto adeguata al numero massimo di partecipanti previsto. L'aula è dotata di attrezzature didattiche funzionali alle peculiarità del corso e commisurate al numero massimo di allievi. Nella sede è inoltre disponibile un laboratorio informatico e sale in cui possono essere svolte attività di gruppo ed esercitazioni. Nella sede di svolgimento del Corso è garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche).</i>
Modalità di selezione dei partecipanti	<i>Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il Politecnico di Torino avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva (test a risposta chiusa) organizzata a sue spese e cura. Per i corsi di Secondo Livello, Tipo B, la selezione sarà effettuata dall'Ateneo anche in base alla rilevazione delle competenze che riterrà necessarie per l'implementazione del modello stesso.</i>
Registro presenze	<i>Monitoraggio della frequenza dei beneficiari attraverso apposito registro, che al termine dell'attività didattica sarà trasmesso in scansione alla Direzione Regionale INPS di competenza.</i>
Descrizione modelli Customer Satisfaction	<i>Somministrazione di un questionario di gradimento volto a rilevare il livello di soddisfazione dei beneficiari in relazione a:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>materiale didattico fornito;</i></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>case-study presentati durante il corso;</i></li><li>- <i>cortesìa, disponibilità ed assistenza del personale;</i></li><li>- <i>qualità complessiva del corso;</i></li><li>- <i>raggiungimento degli obiettivi formativi;</i></li><li>- <i>trasferibilità degli argomenti trattati nell'attività lavorativa.</i></li></ul>
<p>Metodologie innovative dell'attività didattica</p>	<p><i>L'attività didattica sarà svolta attraverso due modalità. La prima, di tipo frontale (40h) è orientata alla costruzione di un processo di apprendimento teorico per innescare innovazione culturale nelle istituzioni di governo del territorio finalizzato alla formazione di un know how tecnico sulla pianificazione, gestione e progetto di territori resilienti.</i></p> <p><i>La seconda, di tipo pratico (40h), guidata dal team manager e coordinata dall'equipe di docenti, consiste nella sperimentazione sul campo delle modalità di progettazione di strategie inter-istituzionali, interdisciplinari e multi-scalari per l'adozione di azioni di adattamento nella pianificazione. In questa seconda fase la tecnologia GIS potrà supportare l'analisi, la rappresentazione, la pianificazione, la valutazione e il monitoraggio delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici in rapporto agli strumenti della pianificazione urbanistica e territoriale.</i></p>